

Ma poiché il Codice Civile già contiene l'istituto della forza maggiore, si potrebbe rispondere a tali obiezioni che non occorrono nuove norme per inserirla nel nostro sistema legislativo, e che perciò si debba stabilirla secondo i criteri di diritto vigenti.

Certo, la guerra Italo-Etiopica, pur non essendo stata dichiarata tale, si potrebbe prestare ad essere considerata caso di forza maggiore.

Inoltre è intervenuto il R. D. L. 6 agosto 1937 n. 1896, il quale stabilisce degli aumenti in materia edilizia per le opere dello Stato, sia pure sotto criteri di discrezionalità della pubblica amministrazione.

È vero che il decreto si riferisce semplicemente allo Stato, ma, stabilito ciò, il problema non è risolto perché, prima o dopo, gli Organi corporativi decideranno di applicarlo anche ai parastatali e ai privati.

Non va trascurato che, comunque, quel decreto riconosce implicitamente, anzi, forse anche esplicitamente, che esistono ragioni di diritto e di equità per l'aumento.

D'altra parte l'accettazione di quel de-